



Sede Legale Vicolo dello Scavolino, 61 – 00187 Roma

Sede Operativa Città dell'Altraeconomia – Largo Dino Frisullo, ex mattatoio – Testaccio

Tel 06/57288700/ fax +39.06.57300419

E-mail: reorient@reorient.it Home Page: <http://www.reorient.it>

ISTITUZIONE BIBLIOTECHE DI ROMA

Direzione

Via Giuseppe Zanardelli, 34

00186 Roma

Il sottoscritto Troisi Riccardo in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione Reorient Onlus, in relazione al Bando di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Biblioteche n. 79 del 28-12-2010, fa domanda di ammissione alla Campagna Biblioteche Solidali – edizione 2011-2012.

A tal fine dichiara:

- che l'Associazione/organizzazione ha sede legale (oppure operativa) nel Comune di Roma, in Vicolo dello Scavolino 61
 - di avere ottenuto il riconoscimento di ONLUS (D.Lgs. n.460/1997) in data 17/02/1999
 - di appartenere ad una delle seguenti categorie (indicare quale): Organizzazioni di Volontariato di cui alla Legge n.266/1991; Associazioni
 - di avere esperienza di cooperazione socioculturale nell'area geografica relativa al proprio progetto (così come enunciato all'art. 4 punto 2 del Bando), e precisamente come appresso indicato:

| Periodo (anni) | Area geografica (vedi sotto) | Paese | Titolo progetto | Ente finanziatore o cofinanziatore |
|----------------|------------------------------|---------|--------------------------------|------------------------------------|
| 2006 | America Latina | Uruguay | Sur Posada al Surr | Autofinanziato |
| 2007 | America Latina | Uruguay | Progetto Ecosol | Regione Lazio |
| 2008 | America Latina | Uruguay | Sportello Turismo Responsabile | Regione Lazio |
| 2009 | America Latina | Uruguay | Progetto Classificadores | Primo Municipio di Roma |
| 2010 | America Latina | Uruguay | Progetto Justa Lana | Regione Lazio |
| 2011 | America Latina | Uruguay | Progetto Sur Sur | Regione Lazio |

Progetto che si presenta ai fini dell'ammissione alla Campagna Biblioteche Solidali

- Titolo: **Biblioteca al Sur** - Biblioteca solidale e comunitaria Barrio Sur (Montevideo)
- Area Geografica o equipollente: America Latina;
Paese: Uruguay
- Finalità generali del progetto:

La finalità principale del progetto è quella di promuovere il diritto alla lettura, la formazione e all'informazione responsabile e solidale in un quartiere svantaggiato e privo di servizi bibliotecari in Montevideo. In particolar modo si cercherà di intervenire e coinvolgere le categorie più deboli della popolazione del quartiere , bambini e donne per lo più di origine afro.

- Descrizione del progetto:

- Contesto

Il quartiere di Montevideo dove si intende avviare una Biblioteca Comunitaria, vede coesistere molti e gravi problemi sociali con una ricchezza culturale nella sua musica popolare unica (dichiarato quartiere d'interesse nazionale per il "candombe" musica afro-uruguaiana dichiarata dall'UNESCO patrimonio immateriale dell'umanità). Non ostante questo i fenomeni di violenza, delinquenza, prostituzione, disoccupazione, bassa qualificazione delle persone e altri problemi sociali derivanti dalle forti diseguaglianze e discriminazione razziali, subite dalla popolazione di residenti afrodiscendente, non permettono che questo patrimonio si sviluppi in favore dei suoi protagonisti.

Per quanto riguarda l'istruzione, persiste una forte divario nelle persone di origine afro, rispetto al resto della popolazione residente. Analogamente, si constatano forti differenze nel livello d'istruzione, nei salari e nell'accesso ai posti lavoro.

Queste diseguaglianze costituiscono una delle principali fonti di disparità sociali che vive il "barrio".

In un contesto come questo è generalmente riconosciuto che la mancanza di spazi per l'esercizio del diritto alla conoscenza, alla valorizzazione della propria storia e patrimonio, all'informazione, all'accesso ai beni culturali, e allo sviluppo delle capacità creative, dà luogo alla perpetuazione della diseguaglianza, privando delle opportunità bambini e adolescenti di queste categorie sociali che in questo quartiere significa una riproduzione strutturale della povertà e un'incapacità di avanzare in tutto ciò che concerne lo sviluppo integrale di un essere umano.

È per questo che il progetto interviene individuando uno spazio vissuto già dai bambini e giovani del posto, che possa assicurare al quartiere e a tutta la comunità afro e non solo, un luogo che con le sue attività culturali, potrebbe garantire a tutti il pieno esercizio di alcuni diritti educativi e formativi di base.

- Beneficiari diretti e indiretti

Il progetto mira a intercettare soprattutto le categorie più svantaggiate rispetto al contesto in particolare modo l'infanzia, i giovani e le donne. I bambini e gli adolescenti di origine afro hanno famiglie con redditi più bassi, conseguentemente, queste famiglie hanno maggiori difficoltà ad assicurare un'educazione capace di offrire opportunità culturali per i loro figli.

Più in generale, si tratta di famiglie con madri giovani o sole, in alcuni casi con problemi di tossicodipendenza e spesso disoccupate, che svolgono lavori umili e che hanno poco tempo e strumenti per dedicarsi alla formazione dei loro figli. I beneficiari indiretti sarebbero tutti i residenti del quartiere.



- Modalità di attuazione

L'idea è quella di avviare una Biblioteca Comunitaria e Solidale all'interno della sede della casa del "Vecino al Sur" che è una organizzazione sociale che ha sede ed opera nel Barrio SuR della città di Montevideo. La Casa è uno spazio multifunzionale, dedicato all'assistenza dei giovani e delle donne, e all'integrazione sociale.

In una prima fase il progetto si occuperà di predisporre all'interno degli spazi messi a disposizione, tutte le strutture e le dotazioni necessarie per avviare la Biblioteca. Si prevede l'acquisto di scaffalature, di tavoli lettura e di postazioni informatiche e soprattutto di una serie di libri che saranno scelti dai nostri collaboratori in base ad un lavoro di mappatura partecipata che mira a creare una base per assicurare le primarie esigenze formative, pedagogiche e didattiche richieste dal contesto sociale.

In una seconda fase sono state pensate diverse iniziative di animazione del progetto :

- Laboratori di alfabetizzazione e sostegno scolastico per l'istruzione primaria e secondaria
- Laboratori letterari-narrativi
- Laboratori di fiabe e racconti per i più piccoli

- Cicli di proiezioni di film e dibattiti
- Sostegno all'uso di strumenti informatici

Tra gli eventi ed i programmi da poter realizzare si prevede:

- La promozione di un mese dedicato a diverse manifestazioni artistiche, con esposizione di pannelli e proiezioni video.
- Un Concorso: denominato "Le voci del Barrio". Si prevede di dotare la biblioteca di un apposito contenitore dove gli abitanti sono invitati a depositare le storie, le vecchie fotografie, gli aneddoti e tutte le memorie relative alla vita del Barrio e dei quartieri vicini.

Vista l'importanza che per questa popolazione ha la musica popolare del candombe, si prevede di destinare un'area della biblioteca al Candombe e alle manifestazioni artistiche e culturali dei discendenti di popolazioni afro in tutta l'America. Sarà quindi la prima biblioteca comunitaria in Uruguay specializzata su questi temi.



- Tempi di attuazione

I tempi di attuazione dipenderanno dalle risorse disponibili, si prevede dunque un'attuazione progettuale per step. La prima fase sarà legata alla dimensione strutturale della Biblioteca e la seconda fase sarà legata all'avvio delle attività di animazione.

- Risultati attesi

1. Creare e consolidare le abitudini alla lettura dei bambini a partire dai primi anni di età
2. Fornire sostegni all'istruzione, sia individuale che autodidatta
3. Offrire possibilità per lo sviluppo personale creativo, stimolando l'immaginazione di bambini e giovani
4. Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, della valorizzazione artistica, delle conquiste e delle innovazioni scientifiche
5. Promuovere il dialogo interculturale e favorire la diversità culturale.
6. Offrire un appoggio alla tradizione orale
7. Facilitare l'uso degli strumenti informatici
8. Fornire appoggio e partecipare ai programmi e alle attività di alfabetizzazione

-

- Finanziamento del progetto

Il progetto prevede un finanziamento totale di 15 mila euro.

- Eventuali altre fonti esterne di finanziamento del progetto

Saranno richiesti contributi al Ministero della Cultura dell'Uruguay, alla Rete nazionale delle Biblioteche e al Comune di Montevideo.

- Eventuale partecipazione con il medesimo progetto a programmi ed iniziative di altri settori di Biblioteche di Roma o dell'Amministrazione Comunale

Si prevede di partecipare alle iniziative promosse dal Comitato Cittadino Cooperazione Decentrata e di presentare il Progetto all'Assessorato alla scuola del Comune di Roma.

- Soggetti realizzatori del progetto (max 3600 battute):

L'associazione proponente "Reorient Onlus" è attiva da più di quattordici anni nel campo della cooperazione internazionale solidale e dell'educazione alla pace e alla mondialità e sull'economia solidale locale, svolgendo attività di progettazione e attuazione di programmi di sensibilizzazione e formazione su questi temi; collabora inoltre con diverse Botteghe del Commercio Equo e Solidale e gestisce due sportelli di Turismo Responsabile in Italia e in America Latina. Partecipa attivamente al Tavolo dell'Altra Economia di Roma è tra i soci fondatori del Consorzio della Città dell'Altra Economia, dove ha la sua sede operativa dal 2007. La nostra organizzazione nasce per promuovere e realizzare un'attività di cooperazione e dialogo interculturale con i paesi più poveri del sud del mondo. Per questo oltre alla realizzazione di progetti specifici in diverse aree del Sud del Mondo (Vietnam, Sri Lanka, Afghanistan, Rep. Dominicana, Uruguay e Argentina Brasile) ha da sempre dedicato uno spazio centrale della sua "missione" alle attività di educazione alla mondialità e allo scambio interculturale, mediante iniziative di studio, di sensibilizzazione e di mobilitazione sui temi dell'economia solidale, del consumo critico e per un'economia di pace.

Nell'area dell'America Latina ed in particolare in Uruguay lavoriamo da circa sei anni ed abbiamo attivi diversi progetti di cooperazione solidale. Tra questi abbiamo sostenuto sempre in collaborazione con i partner locali: l'apertura di una bottega di economia solidale Ecosol, uno sportello di Turismo responsabile, un progetto di sostegno alle cooperative di "classificadores", ed abbiamo promosso diversi incontri di reti di economia solidale e di turismo responsabile. Inoltre stiamo facendo un lavoro di turismo comunitario assieme al nostro partner Retos al sur in alcuni quartieri svantaggiati in Montevideo tra questi il Barrio sur e Palermo. L'organizzazione con cui collaboriamo su questi progetti ci ha sempre garantito un personale direttivo e tecnico professionale che conta nella collaborazione di assistenti sociali antropologi, professori universitari e esperti in economia solidale. La nostra organizzazione collabora da diversi anni con la Campagna Biblioteche solidali, ed è una delle organizzazioni che ha aderito alla campagna con il progetto un "Libro per Kabul"

- Partner locale/i (nazionalità, se ente pubblico o soggetto privato, ragione sociale, sede legale, caratteristiche, se è una ONG locale o altro; modalità di partecipazione al progetto):

Il nostro partner locale sarà "Retos al Sur" che è un'associazione senza fini di lucro fondata a Montevideo, in Uruguay nel 2006, ed ha tra i suoi obiettivi promuovere, sostenere e realizzare esperienze di economia solidale in America Latina. Questa associazione oltre a collaborare stabilmente con la tienda "Ecosol" ha attivi diversi progetti sulla sostenibilità ambientale e sul turismo responsabile in Uruguay e nel Mercosur. Attualmente la sua sede è presso la "Posada al Sur" di Montevideo, dove gestisce il primo "Centro per il Turismo Responsabile" in Uruguay. Retos al Sur sta sostenendo da qualche anno un progetto socio economico di sostegno al Turismo comunitario in Montevideo ed in Uruguay, in particolar modo sta lavorando con una rete di attori sociali nei quartieri di Barrio sur e Palermo per avviare iniziative di economia solidale e turismo comunitario in questa zona svantaggiata. Retos al sur lavora con gli altri attori del quartiere attraverso una metodologia partecipativa che tende ad individuare le priorità e le progettualità necessarie per realizzarle. Proprio da questo lavoro è nata l'idea assieme ad un altro partner della rete comunitaria, "La casa del Vicino" di proporre una biblioteca di base comunitaria di quartiere.

- Eventuali ulteriori partner in Italia:

In Italia nella fase di promozione e sostegno abbiamo coinvolto il Consorzio Città dell'Altraeconomia e la bottega di commercio equo Equazione.

- Il progetto Modalità di promozione e comunicazione del progetto sul territorio cittadino e iniziative correlate (max 2400 battute):

Per la promozione e la diffusione del progetto prevediamo di organizzare una serie articolata di iniziative ed eventi che saranno indispensabili anche per l'autofinanziamento del progetto stesso.

Per questo in una prima fase prevediamo di mettere appunto del materiale di comunicazione che consisterà in materiali informativi e dépliant e video, nonché la diffusione di informazioni sul nostro sito Internet, attraverso una pagina apposita creata all'interno www.reorient.it.

Le attività di informazione e sensibilizzazione saranno esercitate a vari livelli di destinatari:

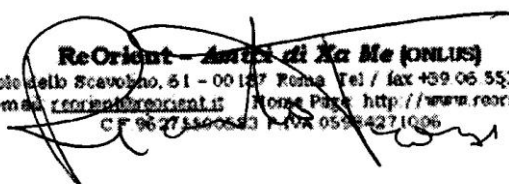
- Verso il pubblico delle Biblioteche Romane, individuando un ciclo di incontri con l'amministrazione delle Biblioteche di Roma all'interno del progetto Biblioteche Solidali.
- Verso le persone che sono in contatto con le realtà dell'Altraeconomia Romana, organizzando incontri presso le botteghe del commercio equo e presso alcune realtà di aggregazione sociale presenti sul territorio di Roma (Città dell'Altraeconomia, Città dell'Utopia, Casale Podere Rosa, etc).
- Assieme agli enti locali con cui la nostra associazione ha attivato progettualità comuni (Primo municipio di Roma, Provincia di Roma e Regione Lazio, ed alcuni comuni Come Ladispoli, Bracciano, Vallinfreda ed Acquapendente avvieremo) organizzeremo specifici incontri ad hoc per presentare il progetto.
- Coinvolgimento attivo dell'Ambasciata Uruguiana ed il Consiglio consultivo della Comunità uruguayana in Italia e a Roma che sarà coinvolto attivamente nella promozione.

Inoltre :

- Attiveremo il nostro ufficio stampa per diffondere la proposta attraverso stampa, radio e televisioni locali.
- Attiveremo tutti i contatti della nostra mail list e della nostra news-letter per diffondere il progetto (circa cinquemila contatti)
- Prevediamo di organizzare degli stand all'interno di alcune iniziative cittadine come l'Altradomenica dove poter attivare la raccolta fondi e dove poter distribuire materiale.
- Organizzeremo un evento di lancio del progetto presso la Città dell'Altraeconomia, dove presenteremo pubblicamente alla città, l'intero progetto cercando di individuare artisti e scrittori disponibili a fare da testimonial della campagna sia in Italia sia in Uruguay (Ascanio Celestini e Edoardo Galeano).
- Organizzeremo serate che avranno la finalità di promuovere un viaggio di turismo responsabile in Uruguay e organizzeremo all'interno di questo viaggio degli incontri con i nostri partner locali che potranno presentare il progetto della Biblioteca nel contesto, all'interno del circuito di turismo comunitario di Barrio sur e Palermo.

Data 10/03/2011

Firma del legale rappresentante


ReOrient - Antipodi Xa Me (ONLUS)
Via dello Scavo, 51 - 00187 Roma Tel / fax +39 06 55381475
E-mail reorient@reorient.it / Home Page <http://www.reorient.it>
CF 9627160583 P. IVA 05984271006

Si allegano:

- Copia digitale della domanda su Cd;
- Atto costitutivo dell'Associazione/Organizzazione;
- Statuto dell'Associazione/Organizzazione;
- Ultimo Bilancio approvato;
- Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità
- Logo e immagine dell'Associazione od Organizzazione; dichiarazione liberatoria attestante, in caso di ammissione del progetto alla Campagna Biblioteche Solidali, il diritto dell'Istituzione Biblioteche di Roma ad usare, per i soli fini della suddetta Campagna, il logo, l'immagine, e le eventuali fotografie, anche inviate successivamente, relative allo sviluppo del progetto;
- Presentazione autocertificata dell'Associazione od Organizzazione, attestante le proprie attività degli ultimi 3 anni
- Eventuale documento comprovante la partecipazione al progetto, da parte del o dei partner locale/i